New York Dentistry
Continuing Dental Education
Italian Graduates Association

26/27 . 02 . 2027

XV ANNUAL WINTER MEETING

AESTHETICS, PROSTHESIS, IMPLANTOLOGY: NEW HORIZONS FOR THE 2030 YEARS INTEGRATING AI, 3D, MOLECULAR DIAGNOSTICS AND LASERS IN DAILY PRACTICE

Call ALMHOF ★★★★S

San Vigilio di Marebbe



NYU SPEAKER

Prof. Saverio RAVAZZOLO

NYU TUTOR PROJECT IN ITALY 2000-2026 / INVITED SPEAKERS

Dott. Matteo CALLEGARI
Dott. Alvise CAMURRI PILONI
Dott. Nicolò CAMURRI PILONI
Prof. Roberto CONTE
Prof. Rolando CRIPPA
Prof. Elias EL HADDAD
Dott. Emiliano FERRARI
Dott. Pierpaolo ROMANO
Dott. Ernesto VATTERONI

Ho il piacere di invitarvi
a partecipare al nostro prossimo
XV Winter Meeting 2027
nella incantevole località di
San Vigilio di Marebbe nella Val Badia,
incastonata come gioiello nel cuore delle
Dolomiti, patrimonio mondiale naturale
dell'umanità UNESCO, porta d'ingresso dei
parchi naturali altoatesini Fanes-Sennes-Braies
e Puez-Odle e parte integrante della rinomata
regione dolomitica del Plan de Corones,
a 30 minuti da Corvara e Sella Ronda,
dove potremo ritrovarci, come ormai da
consuetudine, per l'impegno sportivo e
didattico offerto da questo esclusivo ed
atteso incontro scientifico.

Saverio Ravazzolo

26.02

15.20 > 16.00

Dott. Prof. Saverio RAVAZZOLO

Inaugurazione ed apertura dei lavori scientifici



L'intervento inaugurale apre ufficialmente il Winter Meeting 2027 e introduce il percorso scientifico dedicato alle nuove frontiere dell'estetica, della protesi e dell'implantologia. Un'occasione per condividere visioni, esperienze e prospettive sull'integrazione di intelligenza artificiale, tecnologie 3D, diagnostica molecolare e laser nella pratica clinica quotidiana.

16.00 > 16.40

Dott. Matteo CALLEGARI

Management of Periodontal and Bone Defects in Immediate Implant Placement in Inflamed Sites.



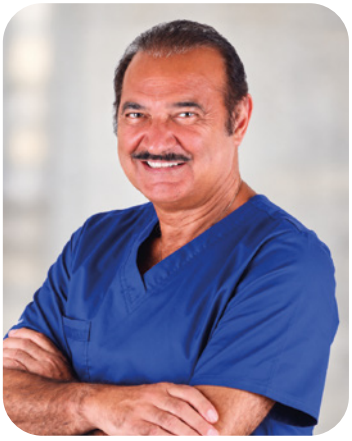
La stampa 3D sta rivoluzionando i flussi di lavoro in studio clinico (chairside), ottmizzando tempi e costi della protesi e dei dispositivi ortodontici. Verrà valutata una guida pratica per capire l'impatto delle tecnologie LCD e APS e come dividere intelligentemente il lavoro tra studio e laboratorio odontotecnico.

16.40 > 17.20

Dott. Ernesto VATTERONI
Dott. Prof. Roberto CONTE

Dalla corretta indicazione alla gestione delle complicanze: criteri decisionali per il successo degli impianti sottoperiostali custom-made nelle atrofie mascellari severe.





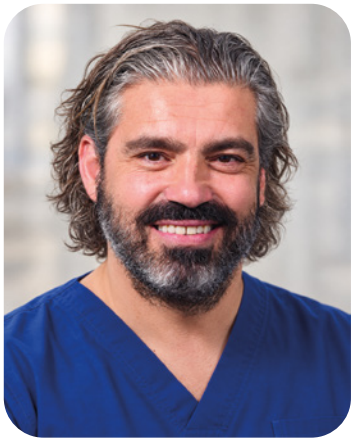
L'invecchiamento della popolazione e la crescente sopravvivenza delle riabilitazioni implantoprotesiche hanno determinato un progressivo aumento dei pazienti affetti da atrofie mascellari severe secondarie al fallimento di precedenti trattamenti implantari. In particolare, il fallimento di riabilitazioni full-arch, quali i protocolli All-on-4 e All-on-6, determina frequentemente una marcata perdita del patrimonio osseo residuo, rendendo la successiva riabilitazione sempre più complessa.
In questo scenario, oltre alle consolidate procedure ricostruttive con innesti ossei, le tecniche no-graft rappresentano un'opzione terapeutica sempre più utilizzata. Tra queste, l'implantologia sottoperiostale custom-made, favorita dall'evoluzione della progettazione digitale e delle tecnologie CAD/CAM, sta assumendo un ruolo di crescente rilevanza nel trattamento delle atrofie estreme.
L'ampliamento delle indicazioni cliniche è stato tuttavia accompagnato da un incremento delle complicanze biologiche, meccaniche e protesiche, spesso riconducibili a un'errata selezione del paziente, al mancato rispetto dei limiti anatomici o a una pianificazione chirurgico-protesica non adeguata. La relazione analizzerà i criteri decisionali che guidano la scelta dell'implantologia sottoperiostale rispetto alle altre opzioni terapeutiche disponibili, approfondendo indicazioni, controindicazioni, selezione del paziente e pianificazione biomeccanica. Verrà inoltre presentata una nuova classificazione delle complicanze degli impianti sottoperiostali custom-made, concepita come strumento di supporto al ragionamento clinico. Attraverso la classificazione delle diverse condizioni cliniche saranno illustrati i criteri che orientano la scelta della strategia terapeutica più appropriata, con l'obiettivo di intercettare precocemente le complicanze, preservare l'impianto ogniqualvolta possibile e ridurre l'incidenza dei fallimenti.
La relazione si propone di fornire al clinico un approccio pratico e razionale per migliorare la predicibilità del trattamento nelle gravi atrofie mascellari.

coffee break

17.20 > 18.00

Dott. Emiliano FERRARI

Nuove opzioni in protesi fissa: Full Arch senza viti, evidenze cliniche.



Il tipo di connessione tra impianto e protesi è una delle chiavi per il successo delle riabilitazioni implanto-protesiche. Le tecniche più diffuse (protesi cementata e protesi avvitata occlusalmente) presentano vantaggi e svantaggi.
L'utilizzo delle connessioni implantoprotesiche snap-on (Easy Fix) semplifica la fase protesica, favorendo rapidità di inserimento, affidabilità meccanica e manutenzione. L'approccio integrato chirurgico-protesico digitale consente una riabilitazione full-arch efficiente, personalizzata e orientata alla stabilità funzionale ed estetica nel lungo termine.
Oggetto della presentazione è approfondire questa tematica e introdurre un protocollo di lavoro che permette di realizzare queste riabilitazioni senza l'utilizzo delle viti e valutarne i risultati nel tempo.

18.20 > 18.50

Dott. Prof. Elias EL HADDAD

L’interazione fra gestione dei tessuti peri-implantari, la prognosi dell’impianto e il rischio di complicanze biologiche.



Il successo implantare non dipende esclusivamente dall’osteointegrazione, ma anche dalla salute e dalla stabilità dei tessuti molli circostanti.
una adeguata presenza quantitativa e qualitativa di tessuto connettivale attorno agli impianti protegge la stabilità del fenomeno dell’osteointegrazione nel tempo. un’attenta gestione dei tessuti peri-implantari migliora la prognosi dell’impianto, riduce il rischio di complicanze biologiche e garantisce risultati estetici e funzionali duraturi.

18.50 > 19.30

Dott. Alvise CAMURRI PILONI
Dott. Nicolò CAMURRI PILONI

AI and robotics in aesthetic, prosthetic and implant dentistry: from digital vision to safe clinical integration toward 2030.





L'intelligenza artificiale e la robotica stanno aprendo nuove prospettive nell'odontoiatria estetica, protesica e implantare, con un potenziale impatto sulla diagnosi, sulla pianificazione digitale, sulla comunicazione con il paziente, sulla progettazione protesica, sulla simulazione chirurgica e sul controllo della qualità dei processi clinici e di laboratorio.

Questa relazione propone una riflessione sul ruolo di queste tecnologie nel percorso verso il 2030, non come strumenti sostitutivi dell'esperienza clinica, ma come sistemi di supporto decisionale e operativo all'interno di un modello supervisionato, nel quale il clinico rimane il responsabile centrale della diagnosi, della pianificazione e della terapia.

Particolare attenzione sarà dedicata all'integrazione sicura delle piattaforme robotiche nei workflow odontoiatrici, considerando aspetti quali formazione del team, tracciabilità dei dati, gestione del rischio, validazione progressiva, limiti applicativi e requisiti regolatori, inclusi quelli legati al quadro MDR. In assenza di dati clinici definitivi o di certificazioni complete, l'obiettivo non è formulare claim di efficacia clinica, ma delineare una roadmap responsabile per l'introduzione graduale di queste tecnologie: dalla pianificazione digitale alla simulazione, dai test controllati alla futura generazione di evidenze.

Guardando ai prossimi anni, l'integrazione tra intelligenza artificiale e robotica potrà contribuire a rendere i trattamenti estetici, protesici e implantari sempre più personalizzati, predicibili e minimamente invasivi. La vera sfida sarà coniugare innovazione, sicurezza e responsabilità clinica, mantenendo al centro la persona, il giudizio del professionista e gli obiettivi biologici, funzionali ed estetici della cura.

27.02

16.00 > 16.40

Dott. Pierpaolo ROMANO

Innesto connetivale vs biomateriali nella chirurgia mucogengivale: evidenza, limiti clinici e criteri decisionali.



L'innesto di tessuto connettivo (CTG) rappresenta ancora oggi il riferimento per la chirurgia mucogengivale in termini di predicibilità e stabilità a lungo termine. Tuttavia, l'introduzione di matrici dermiche e collageniche ha ampliato le possibilità terapeutiche, riducendo la morbidità del sito donatore e semplificando alcuni protocolli chirurgici.
Questa relazione analizza in modo critico le indicazioni reali all'utilizzo di CTG e biomateriali, confrontando risultati clinici, stabilità dei tessuti e impatto sul paziente. Verranno presentati casi clinici comparativi e protocolli operativi per la selezione della tecnica più appropriata in base a biotipo, morfologia del difetto e aspettative estetiche.
Particolare attenzione sarà dedicata ai limiti dei sostituti del connettivo, alle situazioni in cui il CTG rimane insostituibile e agli scenari clinici in cui i biomateriali rappresentano una valida alternativa. L'obiettivo è fornire criteri decisionali chiari e applicabili nella pratica quotidiana.

16.40 > 17.20

Prof. Rolando CRIPPA

Il laser idrocinetico ad Erbio come ausilio al posizionamento di impianti postestrattivi di tipo 1.



I laser dentali hanno varie applicazioni nella gestione chirurgica dei tessuti molli e duri, in particolare per aprire il lembo gengivale, per trattare l'osso infiammato o infetto, per decontaminare gli impianti e le superfici radicolari e per stimolare la rigenerazione dei tessuti. Il laser all'Erbio (2780 nm, 2940 nm) può ridurre significativamente la concentrazione batterica dopo l'estrazione di un dente compromesso. Gli effetti sul trattamento delle patologie ossee sono principalmente correlati al fenomeno fotoacustico generato con il laser all'Erbio solido nello spettro infrarosso, che provoca un'incisione precisa dell'osso, un basso aumento della temperatura di lavoro (ablazione a freddo) e, soprattutto, non genera vibrazioni durante la fase operativa.
L'inserimento di impianti dentali in alveoli postestrattivi, in situazioni estreme come la presenza di granulomi o cisti apicali, di fratture radicolari contaminate, in presenza o assenza di una parete ossea integra, è oggi possibile grazie alla consolidata tecnica dell'uso di un laser idrocinetico.
L'uso del laser offre alcuni vantaggi: l'accesso nell'esecuzione della chirurgia del lembo mucoperiosteo senza utilizzo della lama fredda, i tempi di trattamento implanto-protesico ridotti, la decontaminazione profonda, la biostimolazione del tessuto osteomucoso e un maggiore comfort per il paziente.
L'impiego del laser Erbium solido si rivela un ottimo strumento sia per la decontaminazione dell'alveolo prima del posizionamento implantare, sia per la biostimolazione postoperatoria.
Scopo di questa presentazione è la dimostrazione, attraverso i risultati clinici, della possibilità di effettuare in un unico passaggio l'estrazione dentale, la decontaminazione alveolare, il posizionamento, con materiale alloplastico o meno, di impianti endossei, valutando la guarigione, i risultati estetici e il follow-up a cinque anni dei risultati funzionali.

Tavola rotonda Q&A.

–

Premiazione gare sci / sport invernali. Cerimonia e consegna attestati.

General Information & Registration Policy

Registration fees / Quota di iscrizione

€ 500,00 + IVA

Responsabile Scientifico

Dott. Prof. Saverio Ravazzolo

Adjunct Associate Professor - New York University College of Dentistry NYU Continuing Dental Education - Italy Program Director - Viale Cadorna 8, 30026 Portogruaro VE.
Tel. +39 333 955 3450
Email info@uniny.it

Sede dell'evento

Almhof Hotel Call
Via Plazores, 8
39030 San Vigilio di Marebbe BZ
Tel. +39 0474 501043

ISCRIZIONI

+39 333 955 3450 . **info@uniny.it**

50 CREDITI ECM RISERVATI AGLI ISCRITTI AL PROGRAMMA "NYD TUTOR PROJECT 2027"

